CNA Parma

RASSEGNA STAMPA

GIUGNO-LUGLIO-AGOSTO 2020

Il valore della scelta
DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

Attualità

#AiutiAMOparma: la solidarietà non si ferma

CNA consegna un assegno per il supporto degli Ospedali del territorio

Redazione
12 GIUGNO 2020 17:16

Una gara di solidarietà che non si è mai fermata, quella intrapresa da CNA Parma all'inizio della grave emergenza che qualche mese fa ha portato allo stremo il sistema sanitario e molte famiglie della nostra comunità. Dalla consegna di mascherine, alla donazione di prodotti alimentari e di prima necessità, fino ad arrivare alla raccolta di un contributo consegnato dal Presidente di CNA Parma, **Paolo Giuffredi** alla Fondazione Munus di Parma alla presenza dello stesso Presidente, **Giorgio Delsante** e del Commissario straordinario delle Aziende sanitarie, **Massimo Fabi**.

I più letti di oggi

1 Bus e treni: arrivano i rimbors per il mancato utilizzo di abbonamenti e biglietti durante il lockdown

2 Scuola: a Parma lezioni al via lunedì 14 settembre

3 Tep: al via i rimborsi per gli abbonamenti

4 Nubifragio a Parma e nella Bassa: allagamenti e danni

foodspring

LEGGI

https://www.parmatoday.it/attualita/aiutiamoparma-la-solidarieta-non-si-ferma.html

PARMATODAY ≡ Sezioni Cronaca

DESPAR EUROSPAR INTERSPAR
Il valore della scelta
DESPAR TRIBÙ
Cosa aspetti?
Scarica l'app »

Cronaca

Assemblea CNA Emilia Romagna: presentato il "Piano per l'emergenza"

Il Presidente di CNA Parma, Paolo Giuffredi: "Il problema abusivismo anche in tempi pre-Coronavirus era già molto evidente, in modo particolare nei servizi alla persona"

PT Redazione
08 LUGLIO 2020 18:21

I più letti di oggi

1 Coronavirus, nuovo focolaio nella Bassa: 33 lavoratori contagiati

2 Blitz contro gli assembramenti: chiuso un locale in via Emilio Lepido

3 Coronavirus, a Parma 13 nuovi casi: 9 sono i lavoratori della cooperativa

4 Trovato il corpo del 18enne parmigiano annegato in mare

È stata un'Assemblea dal sapore particolare, non soltanto per le misure con le quali è stata organizzata (per esigenze covid-19 tutto il pubblico ha seguito la discussione in streaming), ma soprattutto perché, per la prima volta dall'insediamento della nuova Giunta regionale, il Presidente della Regione **Stefano Bonaccini** e gli Assessori regionali **Vincenzo Colla**, **Andrea Corsini**, **Barbara Lori** e **Paolo Calvano** hanno preso parte,

LEGGI

http://www.parmatoday.it/cronaca/assemblea-cna-emilia-romagna-presentato-il-piano-per-l-emergenza.html

CNA Parma

RASSEGNA STAMPA

Consegna a domicilio
OSTERIA dei SERVI
Cucina Tipica

la GAZZETTA dell'Emilia
& dintorni...

NuovaSandero Prezzo Speciale
APRI

Giovedì, 09 Luglio 2020 08:28

Dal CNA la proposta di un "Piano di Emergenza"

In evidenza

Scritto da Redazione

Stampa | Email | Galleria immagini

0
Mi piace
Tweet

Assemblea CNA Emilia Romagna: presentato il "piano per l'emergenza" al Presidente Bonaccini e alla Giunta regionale. Presente anche il Presidente di CNA Parma, Paolo Giuffredi.

È GRATIS! Clicca qui sotto e compila il form per ricevere via e-mail la nostra rassegna quotidiana.

Rassegna quotidiana.

"Gazzetta dell'Emilia & Dintorni non riceve finanziamenti pubblici, aiutaci a migliorare il nostro servizio e a conservare la nostra indipendenza, con una piccola donazione. GRAZIE"

Donazione

LEGGI

https://www.gazzettadellemilia.it/economia/item/28368-dal-cna-la-proposta-di-un-piano-di-emergenza.html

ANNUNCIO A PAGAMENTO

LAVORATORI E IMPRESE DELL'ARTIGIANATO SONO DA APRILE SCOPERTI DALLA TUTELA DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

Le risorse previste dal decreto Rilancio sono insufficienti e sono ancora bloccate

L'artigianato dell'Emilia Romagna è rappresentato da circa 33.000 imprese e 135.000 lavoratori e lavoratrici occupati/e. Il settore sta subendo contraccolpi importanti dalla crisi prodotta dall'emergenza Covid19: i numeri parlano da soli: 25.500 accordi di sospensione (FSBA: Fondo Bilaterale obbligatorio perché previsto dal D.Lgs. 148/15 per l'integrazione del reddito) che hanno coinvolto 85.000 lavoratori.

Il Fondo Solidarietà Bilaterale Alternativo per l'Artigianato (FSBA) ha erogato con tempestività, solo a marzo, prestazioni di sostegno al reddito per il valore di 250 milioni di €, utilizzando anche le proprie risorse accantonate, derivanti dai versamenti delle **imprese regolari**, fornendo una risposta concreta e in tempi rapidi ai lavoratori delle imprese artigiane a prescindere dalla loro dimensione.

Evidenziamo che molte sono le imprese in Italia, il 20% di quelle presenti in Emilia Romagna che, nonostante l'obbligo di versamento contributivo al Fondo fosse previsto da una Legge dello Stato e integrato dalla contrattazione collettiva, hanno totalmente **evaso i contributi destinati all'ammortizzatore sociale, determinando di conseguenza un grave deficit di risorse.**

La decretazione d'urgenza ha stabilito che il Fondo pagasse le sospensioni anche delle imprese che non erano regolari.

Purtroppo, a fronte dell'impegno di tutte le risorse accantonate da FSBA, il Governo ha contribuito con risorse (prima stanziando solo 60 milioni di euro, poi con il Decreto Rilancio stanziando 765 milioni di euro) assolutamente insufficienti a coprire il fabbisogno considerata l'eccezionalità della crisi: ad oggi sono state trasferite solo in piccola parte le risorse al Fondo Nazionale FSBA non consentendo il pagamento ai lavoratori sospesi delle indennità da aprile in poi.

Siamo di fronte al paradosso per il quale chi ha evaso un obbligo contributivo previsto dalla Legge, mettendo in atto anche negli anni passati una palese e scorretta concorrenza sleale non pagando i costi contrattuali e contributivi sostenuti dalla maggior parte delle imprese, beneficia delle stesse condizioni di chi rispetta i contratti e gli accordi: è come se un soggetto tenuto ai versamenti Inps per gli ammortizzatori non avesse mai versato la contribuzione e potesse in ogni caso avvalersi del beneficio senza essere sanzionato.

È ormai inderogabile un intervento istituzionale che sia in grado di garantire la piena applicazione degli accordi sottoscritti, legittimati dal D.Lgs.81/15 in termini di sicurezza sul lavoro e dal D.Lgs. 148 in termini di tutela del reddito, che assegni alla bilateralità contrattuale (regolamentata anche dalla legislazione vigente) il ruolo che le compete.

Per queste ragioni chiediamo al Governo:

- **L'immediata disponibilità delle risorse stanziate per poter erogare le prestazioni di aprile**
- **Lo stanziamento di ulteriori risorse per le mensilità di maggio e giugno**
- **La proroga dell'ammortizzatore sociale per le imprese che hanno esaurito le giornate di sospensione disponibili.**

Il valore della scelta
DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

Cronaca

Le categorie Taxi e NCC auto proclamano lo stato di agitazione

Il settore del trasporto pubblico non di linea, occupa circa 3.000 persone, tra titolari di licenze taxi e autorizzazioni di noleggio con conducente, a cui bisogna aggiungere circa 700 addetti (tra sostituti e collaboratori)

Redazione
24 LUGLIO 2020 10:49

I settore del trasporto pubblico non di linea è tutt'altro che marginale: operano al suo interno quasi 4.000 persone più l'indotto che consegue da queste attività. Nella nostra Regione il settore rappresenta circa il 3% della mobilità complessiva delle persone. Attraverso una lettera inviata il 22 luglio al Presidente della Regione Stefano Bonaccini, all'Assessore di diretta

I più letti di oggi

1 Dal barbecue al dramma, accende la griglia e prende fuoco: 42enne gravissimo

2 Spacciavano coca, eroina e crack ai giovanissimi della movida in centro, dieci arresti: chiuso un bar

3 "Io e il crack: costa meno della coca, e per fumarlo bastano una bottiglia e la pipa"

4 Borgotaro, la Commissaria straordinaria dell'Azienda Usl di Parma: "Enorme tragedia che ci deve spingere a un maggior impegno contro la violenza sulle donne"

-20% con il Codice

LEGGI

https://www.parmatoday.it/cronaca/le-categorie-taxi-e-ncc-auto-proclamano-lo-stato-di-agitazione.html

Lavoro
Posti a rischio: i tassisti scrivono a Bonaccini

«Il settore del trasporto pubblico non di linea è tutt'altro che marginale. Nella nostra Regione il settore rappresenta circa il 3% della mobilità complessiva delle persone». Attraverso una lettera inviata il 22 luglio al presidente della Regione Stefano Bonaccini, all'assessore regionale ai trasporti Andrea Corsini, ai sindaci dei Comuni capoluogo e ai prefetti della regione, le sigle rappresentative della categoria hanno proclamato lo stato di agitazione. «In Emilia-Romagna il settore del trasporto pubblico non di linea - proseguono -, occupa circa 3.000 persone, tra titolari di licenze taxi e autorizzazioni di noleggio con conducente, a cui bisogna aggiungere circa 700 addetti (tra sostituti e collaboratori), e almeno 200 dipendenti tra le varie cooperative e consorzi presenti in Regione, i cui posti di lavoro potrebbero essere messi a rischio dal prolungarsi delle difficoltà». Spiega il direttore di Cna Parma, Andrea Allodi: «Le associazioni di categoria rappresentative a livello regionale del servizio taxi e del noleggio con conducente hanno invitato il presidente Bonaccini a farsi parte attiva con il governo per l'adozione di provvedimenti che tengano in debita considerazione il comparto e permettano alle imprese di superare il momento di crisi e l'assessore Corsini a definire con urgenza gli interventi da adottare per il rilancio della domanda e l'entità economica delle risorse che possono essere messe a disposizione».

r.c.

Funerali «Riposate in pace mamma e papà Rimanete sempre nel mio cuore»

**Il figlio di Anastasia e Franco: «Grazie a tutti»
Don Primo: «Preghiamo per lui, perché lo aiuti a crescere. E ad affrontare il futuro con coraggio»
Don Angelo: «È il giorno del dolore»**

MARA VAROLI

«Riposate in pace mamma e papà. Rimanete sempre nel mio cuore». Le parole di Samuele illuminano la piccola chiesa di San Rocco. Parole adulte che arrivano dal figlio appena 13enne, là seduto al pri-

mazzi di gladioli, con un biglietto, per dire «Vi siamo vicini».

Non c'è musica in San Rocco, solo una preghiera cantata per l'«Alleluia». «Preghiera e riflessione - continua il parroco don Primo -. Siamo in un dolore grande. E il Vangelo dice che si

don Primo. Accanto al parroco, anche don Angelo Busi di Sant'Antonino, don Matteo Di Paola, sempre collaboratore della chiesa di Borgotaro, e don Renzo Corbelletta del Santuario del Boschetto.

«E' il giorno del dolore e della vicinanza - interviene don Angelo Busi -. Anche il vescovo ci ha mandato un messaggio per ricordarci che è tutta una grande comunità: tanti oggi sono qui, anche da lontano. Ma in questo giorno la morte si è presa la scena

Coronavirus
Nel Parmense registrati tre positivi e zero decessi

■ Sono tre i nuovi casi di positività al coronavirus registrati a Parma e provincia (per fortuna non ci sono decessi), mentre in tutta l'Emilia Romagna i malati in più sono 61, come riporta il bollettino regionale sull'andamento dell'epidemia. Dall'inizio dell'emergenza, in regione sono stati registrati 29.552 casi di positività. Rispetto ai nuovi casi, 56 (il 92%) sono stati intercettati dalla sanità pubblica o perché erano già in isolamento (25 le persone a cui il tampone è stato fatto quando già erano state poste in sicurezza), contatti di casi già noti, rientri dall'estero (per i quali in Emilia Romagna la Regione ha previsto due tamponi naso faringei durante l'isolamento fiduciario se in arrivo da Paesi extra Schengen), controlli a tappeto, tuttora in corso, nei comparti della logistica e della lavorazione carni.

In particolare, di questi 56: 9 sono da screening sierologici, 20 da contact tracing, 9 dai controlli sui rientri dall'estero e 18 da quelli nei settori logistica e macellazione.

Quanto alla situazione nei territori, la provincia di Bologna e quella di Modena sono le due aree coi numeri maggiori con rispettivamente 24 e 8 nuovi casi. I tamponi effettuati sabato sono stati 3.140, per un totale di 612.985. A questi si aggiungono anche 1.070 test sierologici per un totale di 191.026. I guariti salgono a 23.793 (+15), l'81% dei contagiati da inizio crisi. I casi attivi sono 1.444 (45 in più di quelli registrati sabato). Purtroppo, si registra un nuovo decesso: una donna del territorio forlivese.

Via Garibaldi
Alcol e botte, adesso è allarme risse

La polizia indaga sull'aggressione a un africano
Baristi e residenti: «Ogni sabato la stessa storia»

MICHELE CEPARANO

■ Alcol e botte, in centro è sempre più allarme risse. Sa-

Intanto, però, qualcuno ha dato l'allarme e in via Garibaldi, in un momento in cui

ubriachezza molesta. Sull'episodio sta ora indagando la polizia che potrebbe seguire

di un regolamento di conti tra immigrati. Lo stesso centro, tra il Regio e borgo del Gallo, lunedì scorso è stato, invece, teatro di un grosso blitz antidroga da parte dei carabinieri e della polizia locale con dodici arrestati, trentasette indagati e un bar chiuso.
Un blitz che ha riscosso il plauso di residenti e commercianti che hanno chiesto, però, alle forze dell'ordine di continuare a vigilare perché, come ha detto uno di loro, «certe situazioni di degrado non si ripetano».
Tornando alla rissa di sabato sera, in quel tratto tra via Garibaldi, via Melloni e piazza

ANNUNCIO A PAGAMENTO

TAXI E NCC AUTO PROCLAMAZIONE DELLO STATO DI AGITAZIONE

Il settore del trasporto pubblico non di linea è tutt'altro marginale:
operano al suo interno quasi 4.000 persone più l'indotto che consegue da queste attività.

Ad oggi nessun provvedimento specifico a sostengo e a tutela della categoria è stato adottato dalle Istituzioni, dimenticando l'importanza strategica di un settore che è integrativo al trasporto di linea. La categoria dei tassisti e del noleggio con conducente opera in maniera significativa nella filiera del turismo, ma non beneficia neppure degli interventi riconosciuti a questo settore.

Il rischio è quello diportare al fallimento un sensibile numero di aziende.

Lo stato di grande disagio del comparto è stato formalizzato attraverso una lettera inviata il 22 luglio 2020 al Governo della Regione, ai Sindaci dei Comuni capoluogo e ai Prefetti.
La proclamazione dello stato di agitazione è l'ultimo atto per rendere pubblica la grave situazione in cui versa l'intero comparto.

CNA FITA-Parma

Contatti▾ Mi piace 11.858

PARMA REPORT
.news .inchieste .eventi
GIOVEDÌ 6 AGOSTO

HOME | CITTÀ | ECONOMIA | SPORT | EVENTI | BIMBI PARMA | MOTORI | SALUTE | MEDIAGALLERY

IL FATTO /

4 Agosto 2020

Versamenti fiscali, scadenza del 20 agosto: CNA Parma chiede al Governo una riduzione delle sanzioni

Da Eleonora Casappa / 2 giorni fa / Il fatto / Nessun commento

L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha determinato gravi ritardi nel caricamento dei dati e nella successiva elaborazione delle dichiarazioni

Mancano ormai pochi giorni alla scadenza del 20 agosto 2020, termine che le imprese e i loro intermediari non sono in condizione di rispettare, incorrendo nelle sanzioni per i versamenti effettuati oltre tale data.

"Per milioni di autonomi, professionisti e imprese, rispettare la scadenza del 20 agosto dei versamenti relativi alle dichiarazioni, subordinata al versamento della maggiorazione dello

TAG CLOUD

carabinieri | Comune di Parma | coronavirus | droga | emilia romagna | Federico Pizzarotti | focus-on | Furto | incidente | PARMA | PARMA CALCIO 1913 | parma salute | polizia | Regione Emilia Romagna | report provincia | salute | salute-dx | salute-in-evidenza | salute-news | Università degli studi di Parma

LEGGI

https://www.parmareport.it/versamenti-fiscali-scadenza-del-20-agosto-cna-parma-chiede-al-governo-una-riduzione-delle-sanzioni/

CNA Parma

RASSEGNA STAMPA

GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE